

cuno degli impiegati od agenti presso detti uffici, si provvederà, chiamando di preferenza a prestarvi temporaneamente servizio, gl'impiegati o agenti di qualsiasi Amministrazione ».

Qui l'onorevole Canepa ha una aggiunta: « comprese le Amministrazioni autonome ».

Ora sarà quella la sede opportuna per sollevare questa questione, e lo pregherei di rinviarla a quel momento.

CANEPA. Ritiro l'articolo 3 aggiuntivo, riservandomi di parlarne all'articolo 9 e ai due commi dell'articolo 10 indicati dall'onorevole presidente del Consiglio.

PRESIDENTE.

Art. 4.

« Entro lo stesso termine, di cui all'articolo precedente, ciascun ministro procederà alla riduzione del personale, in quei ruoli nei quali sarà necessario, col collocare a riposo i funzionari ed agenti, che abbiano compiuto 40 anni di servizio e 65 anni di età ».

L'onorevole Turati, ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

TURATI. L'articolo 4 parla di anni di servizio, e dice che entro un dato termine ciascun ministro procederà alla riduzione del personale in quei ruoli nei quali sarà necessario, col collocare a riposo i funzionari ed agenti che abbiano compiuto 40 anni di servizio e 65 anni di età.

L'articolo 5 implicitamente parla di anni di servizio.

L'articolo 6 parla di 45 anni o più di servizio effettivo.

L'articolo 10 parla di avventizi che abbiano prestato 15 o più anni di servizio.

Ora, io desidererei un'interpretazione autentica del Governo e della Camera.

Che cosa vuol dire « anni di servizio? » perchè questa frase darà luogo a un'infinità di questioni.

Gli anni di servizio sono gli anni di ruolo, o sono gli anni di servizio nel vero e proprio senso della parola?

Noi abbiamo in Italia una quantità di bellissime istituzioni, fra le altre quella che vieta l'assunzione degli avventizi, mentre viceversa si riempiono di avventizi tutti gli uffici.

Abbiamo gli avventizi, straordinari, fuori ruolo, che sono straordinari e fuori ruolo, e restano avventizi per 50 anni della loro vita.

Insomma, una quantità di cose geniali, tutte italiane!

Conosco, per dire un esempio, gli aiutospettratori dell'Ispettorato del lavoro, che per molti anni furono fuori ruolo, non essendo l'ufficio ancora ben cristallizzato, ben agglutinato. Un bel giorno furono messi in ruolo. Oggi hanno venti o venticinque anni di servizio, di cui più di una metà sono fuori ruolo, dirò di un fuori-ruolato che diventò servizio di ruolo per sanatorie posteriori. (*ilarità*). E tutti questi anni sono utili per la pensione. (*Commenti*).

Anzi, non tutti, secondo le varie amministrazioni, poichè anche qui noi abbiamo una specialità nella non unità, in Italia!

Ora, io non ho formulato un emendamento perchè ciò potrebbe voler dire guastare una buona causa e improvvisare una bestialità; ma desidererei che il Governo ci desse l'affidamento che per anni di servizio si intenderanno gli anni compiuti in servizio; vale a dire che non si dirà: gli anni di servizio prestati da Tizio o da Caio sono sì di servizio, ma poichè non sono quelli preveduti dall'articolo tale o dal paragrafo tale, non valgono niente.

E la legge ha già accettato questo concetto di guardare alla realtà e non all'apparenza delle cose, poichè all'articolo 10, appunto a proposito degli avventizi, dice che gli avventizi saranno tutti eliminati, salvo quelli che hanno 15 o più anni di servizio, poichè si ritiene che quando una persona ha servito lo Stato per 15 e più anni, sia una persona che, chiamatela come volete, dev'essere considerata impiegato dello Stato.

Se il Governo può rispondere qualche cosa, me lo risponda: se poi esso non ha delle idee chiare, può farsele. (*ilarità*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

BONOMI, presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno. Onorevole Turati, idee chiare in questa materia è difficile averle, perchè in questa questione della validità e durata del servizio c'è una selva selvaggia di disposizioni, perchè in alcuni casi sono gli anni in cui effettivamente si serve, in altri casi si tien conto dell'alunnato, in altri degli anni di Università, in altri dei servizi di guerra e delle ferite.... per alcuni consoli perfino delle permanenze in paesi equatoriali... insomma, è una serie di disposizioni fatte man mano per le diverse categorie.

Pregherei quindi l'onorevole Turati di lasciare le cose come sono. Non possiamo improvvisare una definizione pregiudicando